LIGUR BLOCK
di Fazzari Orlando

Spett. Regione Liguria
Dipartimento sviluppo economico
Ufficio Attività Estrattive
Via D'Annunzio, 113/3
16121 Genova
Racc. a/r n.13034109024-9

E p/c

Comandante Sez. Investigativa Di Gregorio
c/o Stazione Carabinieri di Savona
C.so Ricci,30C
17100 Savona
Racc. a/r n.13034109025-0

E p/c

Procura della Repubblica di Savona
Via XX Settembre
Racc. a/r n.13034109026-1

Balestrino 16/06/08

Alla c/a della Dott.ssa Minervini

Oggetto: Vs. autorizzazione sistemazione/discarica della cava in località Camporosso - Balestrino

Il sottoscritto Fazzari Orlando, titolare della Ligur Block, ditta confinante con la sistemazione/, discarica di terra da Voi concessa , manifesta quanto segue:

- Visto che in data 13/06/08 l'autotreno della ditta Tracem Spa Via della Vittorina, 60 Gubbio (PG) - targa motrice DH331WZ - targa rimorchio AC90201- condotto dal sig. Paolo Gaggioli, non è riuscito a portare a buon fine la consegna del cemento nel mio stabilimento date le condizioni di scivolosità della strada; difatti il materiale terroso della discarica, trasformato in fango dai continui fenomeni atmosferici, viene trasportato dai pneumatici dagli autocarri lungo la sede stradale rendendola viscida e impraticabile (i ns. clienti non si arrischiano a raggiungere la ns. ditta e ci preferiscon altri fornitori).

17055 TOIRANO (SV) - Via Provinciale - Tel. Impianti 0182 941202 - Tel./Fax Ufficio 0182 921914
Cod. Fisc.: FZZ RND 53D16 B617S - Part. I.V.A.: 00857350094
e-mail ligurblock@libero.it

- Viste le severe normative circa la sicurezza sul lavoro D. L. 626/94 e successive modifiche, accentuate dalle recenti ed innumerevoli morti bianche (i miei autisti manifestano preoccupazione a percorrerla perché i nostri autocarri sono mezzi stradali, non mezzi da cantiere e perdono aderenza in maniera preoccupante).
- Visto che la strada d'accesso allo stabilimento Ligur Block è stata attuata da me medesimo al momento dell'apertura dello stesso e non dall'allora ditta Co.Mi.To. S.p.A., la quale disponeva di una mulattiera non avendo necessità di strada in quanto disponeva di teleferica che approvvigionava l'inerte dal fronte di cava agli impianti di frantumazione.
- Visto che la via d'accesso alla mia ditta trattasi di strada e non di pista come si ostina ad affermare il Vs. Dott. Gambaro in quanto Ligur Block corrisponde al comune di Balestrino la tassa I.C.I. con aliquota da zona industriale, versamento eseguito la settimana scorsa!
- Visto l'ordinanza del tribunale di Savona (allegato) che ordina alla Ditta Co.Mi.To. di provvedere senza indugio all'esecuzione dei lavori sui tratti di strada ad essa pertinenti.
- Viste le documentazioni fotografiche che alleghiamo (pantano, pozzanghere e buche nei periodi piovosi, polverosità abnorme nei periodi di siccità).
- Visto l'enorme traffico dei mezzi d'opera transitanti (centinaia al giorno) gli stessi sono costretti a schivarsi anche fuori dalla carreggiata andando a compromettere il già debole ciglio stradale.
- Visto che Co.Mi.To o chi per loro continuano imperterriti ad estrarre giornalmente stabilizzato di cava senza corrispondere alcunché al Comune di Balestrino come da legge e, non rispettando la scrittura privata stipulata con il sottoscritto nel 1998.
- Appreso dai Vs. Sig. Gambaro e Sig. Rizzo che l'attività di abbancamento è stata prorogata dal 2008 all'anno 2012, data l'ultima variazione di società, da Co.Mi.To. S.r.l. all'attuale Sa.mo.ter. S.r.l. (tutto per sfuggire, invano, alle maglie della giustizia, viste le numerose cause in corso da me promosse).
-

Chiedo

<u>urgenti provvedimenti</u> , quali una vasca per pulire le ruote dei mezzi d'opera in entrata e in uscita dalla discarica,(ogni cava dispone di vasca con impianto lavaggio gomme, come impone la legge) scoli per l'acqua, canalizzazioni e intervento A.R.P.A.L., in maniera da porre fine in maniera definitiva al degrado in cui versa la strada d'accesso alla ditta di mia proprietà Ligur Block, demolita dall'andirivieni di escavatori e pale cingolate, in modo tale da permettere ai miei clienti l'accesso al cantiere come avveniva prima del rilascio di detta Vs. autorizzazione!

Desidero

Inoltre, essere informato quale ruolo riveste il sig. **Carmelo Gullace** nell'ambito della sistemazione della cava, difatti il Vs. Sig. Rizzo è stato visto dal sottoscritto, da mia moglie Bribò Marilena e dal mio operaio Ferrero Bruno effettuare sopraluoghi, accompagnato da lui e sempre in sua compagnia, intrattenersi e dilungarsi per ore, parlando e facendo cenni in riferimento al fronte cava come se fosse un addetto ai lavori o addirittura un responsabile!
Da una visura societaria quest'individuo appare estraneo alla stessa, in quanto risulta essere dedito ad altri "lavori" , come evince dalla documentazione allegata.
Ho espresso, inoltre più volte il desiderio che il Vs. Sig. Rizzo prima di effettuare sopraluoghi alla cava non avvisasse alcuno, ma invano! Non si capisce il perché ma gli interessati ne vengono sempre a conoscenza prima, avendo maniera di tamponare e porre parziale rimedio ai tratti di strada interessati, sfortunatamente per noi dopo un giorno la strada ritorna nuovamente impraticabile.

Resto in attesa di un Vs. radicale e definitivo intervento perché nelle attuali condizioni la mia ditta non può sopravvivere altri 4 anni , in attesa del 2012, presunta data di fine lavori !?

Distinti saluti

In fede Fazzari Orlando

All.

1) Ordinanza del tribunale di Savona
2) Documentazione fotografica
3) Articolo tratto dal quotidiano Il Secolo IX
4) Stralcio di documento tratto da:
   www.camera.it/_dati/leg13/lavori/doc/xxiii/013/pdf003.pdf